

CORSO 1

CORSO NTS: NON-TECHNICAL SKILL. AGGIORNAMENTO VALIDO PER DIRIGENTI PREPOSTI E LAVORATORI. VALIDO AI FINI DEL DLGS. 81/08

CODICE CORSO 9_2021

TIPOLOGIA PRODOTTO

<input type="checkbox"/>	Formazione a distanza con uso di materiali cartacei
<input type="checkbox"/>	Registrazioni, trasmissioni televisive o software didattici (cbt) - FAD con strumenti informatici
<input type="checkbox"/>	Piattaforma multimediale interattiva via web (WBT) - e-learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Corsi / videocorsi online su apposite piattaforme di learning management system (LMS) - e-learning
<input type="checkbox"/>	Corsi in diretta su piattaforma multimediale dedicata (aula virtuale, webinar) - FAD sincrona

<input checked="" type="checkbox"/>	Video Corso/Tutorial	<input type="checkbox"/>	Corso Online (slide)	<input type="checkbox"/>	E-Book
<input checked="" type="checkbox"/>	Con audio	<input type="checkbox"/>	Senza audio	<input checked="" type="checkbox"/>	PDF

DATA VALIDITÀ CORSO

Il corso dovrà essere terminato rispettando il periodo di validità. In caso di ritardo non sarà possibile svolgere il corso e ricevere i crediti ECM.

ATTIVAZIONE	15/01/2021	SCADENZA	15/01/2022
--------------------	------------	-----------------	------------

INTRODUZIONE

Con il termine Non Tecniche o NTS si fa riferimento ad "abilità cognitive, comportamentali e interpersonali che non sono specifiche dell'expertise tecnica di una professione, ma sono ugualmente importanti ai fini della riuscita delle pratiche operative nel massimo della sicurezza". Le Non-Technical Skills (NTS) sono complementari alle competenze di carattere tecnico ed in grado di contribuire all'attivazione di performance maggiormente efficaci e sicure. Le più importanti Technical Skills, sono:

- Leadership e carisma
- Comunicazione efficace
- Capacità di problem solving
- Gestire le interferenze come opportunità
- Regole e tecniche di negoziazione efficace
- Team teamwork

La mancanza di competenze non tecniche aumenta quindi la probabilità che si verifichi un errore, il quale a sua volta accresce la probabilità che si generi un evento avverso. La presenza di buone abilità non tecniche, al contrario, può ridurre di molto tali probabilità e rappresentare un aspetto in grado di rivelarsi cruciale nell'ottimizzazione delle pratiche lavorative e nella prevenzione di incidenti ed infortuni. Un approccio innovativo alla prevenzione dei rischi e di conseguenza agli incidenti e infortuni sul lavoro dovrebbe fare riferimento all'opportunità di formare i lavoratori relativamente alle competenze non tecniche, competenze che vengono quotidianamente utilizzate e agite troppo spesso inconsapevolmente da ciascuno di noi. Frequentemente, tali competenze non sono chiaramente esplicitate e vengono trattate tacitamente e di conseguenza tramandate in modo informale da una generazione di lavoratori all'altra. Nelle organizzazioni moderne, al lavoratore è richiesto sempre più un impegno di tipo cognitivo e decisionale, risulta chiaro che

fare affidamento alle proprie esperienze e competenze tecniche non sia sufficiente. Negli ultimi due decenni l'attenzione nei confronti delle non Technical Skills si sta diffondendo in tutti gli ambiti, ma l'inserimento di questi argomenti nei corsi di formazione istituzionali resta purtroppo ancora piuttosto sporadica.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome, Accordo del 21 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

OBIETTIVO FORMATIVO DI INTERESSE NAZIONALE

SICUREZZA E IGIENE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE.
RADIOPROTEZIONE (27)

ACQUISIZIONE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI

AL TERMINE DEL PERCORSO, IL PARTECIPANTE:

Conoscerà appieno l'obiettivo di ogni organizzazione che voglia puntare sulla cultura della sicurezza, e del miglioramento della qualità, che dovrebbe essere tra l'altro, quello di sviluppare programmi di formazione mirati per attività lavorativa in materia di Non technical skills.

Questo programma fornirà nel dettaglio le NTS, allenando al meglio la mente attraverso esercitazioni e misurazioni pratiche, aumentano così le tue competenze e conoscenze in materia di:

- Leadership
- Comunicazione efficace
- Problem Solving Strategico
- Gestione delle interferenze
- Negoziazione efficace
- Team Teamwork

DESTINATARI ECM E NON

Tutte le professioni ECM

SPECIALITÀ DESTINATARI

Multidisciplinare

DURATA DEL CORSO

Il corso ha una durata complessiva pari a 6 ore

NUMERO CREDITI ECM

9

CONTENUTI

DURATA	TITOLO MODULO	CONTENUTI DESCRIZIONE DETTAGLIATA	RELATORE
87 min	Modulo 1 Leadership e carisma	1.0 Sicurezza e organizzazione (14:20 min). 1.1 Cosa sono la leadership e il carisma (35:05 min). 1.2 Ruota della leadership (7:30 min). 1.3 I falsi miti della leadership (16:23 min). 1.4 I 4 nemici della leadership (13:53 min).	<i>Annalisa Mazzotti Antonio Pipio</i>

53 min	Modulo 2 Autostima e Leadership	2.1 Autostima come fattore determinante della leadership (24:43 min). 2.2 Questionario autostima come fattore determinante della leadership (7:59 min). 2.3 Le 12 regole fondamentali della leadership (20:29 min).	<i>Antonio Pipio</i>
82 min	Modulo 3 Comunicazione efficace	3.1 La comunicazione efficace (36:17 min). 3.2 La comunicazione efficace 2° parte (14:31 min). 3.3 Le competenze relazionali (26:33 min). 3.4 Ruota delle competenze relazionali (5:04 min)	<i>Antonio Pipio</i>
92 min	Modulo 4 Problem solving e Negoziazione	4.1 Il problem solver (8.1 min). 4.2 I 7 passi del problem solving strategico (32:30 min). 4.3 Risolvi il problema attraverso i 7 passi (10:50 min). 4.4 Le 10 regole della negoziazione (18:07 min). 4.5 I 7 elementi della negoziazione (19:06 min). 4.6 Preparazione e sviluppo di una negoziazione (4:25 min).	<i>Romina Corbara</i>
74,38 min	Modulo 5 Team e collaboratori: come ottenere il meglio dalle persone e stringere collaborazioni vincenti	5.1 Differenza tra team e gruppo (10:20 min). 5.2 Delega: rischio o opportunità? (10:57 min). 5.3 Chi sono le persone difficili? come individuare i programmi mentali delle persone per comunicare efficacemente (37:01 min). 5.4 Step per organizzare e strutturare riunioni efficaci (12:45 min). 5.5 Struttura la tua migliore riunione (4:15 min).	<i>Antonio Pipio Romina Corbara</i>
	Allegati PDF	1.2 Ruota della leadership (esercizio-allenamento) 2.2 Questionario autostima come fattore determinante della leadership (esercizio-allenamento) 3.4 ruota delle competenze relazionali (esercizio-allenamento) 4.3 Risolvi il problema attraverso i 7 passi (esercizio -allenamento n.5.3) 4.6 Preparazione e sviluppo di una negoziazione (esercizio -allenamento n.6.3) VIDEO 5.5_ STRUTTURA LA TUA MIGLIORE RIUNIONE (esercizio -allenamento n.5.5) 4:15	<i>Antonio Pipio Romina Corbara</i>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CON QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA

DOCENTE

Nome Cognome
Annalisa Mazzotti
Antonio Pipio
Romina Corbara

Referente scientifico/Mentor di riferimento: dott.ssa Annalisa Mazzotti (fipesfad@fipesgroup.it)
(In possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2013)

CERTIFICAZIONE

- Attestato ECM** *(Per le professioni previste da accreditamento)*
- Attestato di frequenza** *((Per tutte le professioni, Conforme all'Accordo Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell'art. 37 comma 2 del d.lgs 81)*

LA NOSTRA PIATTAFORMA

L'attività formativa è erogata in modalità e-learning, secondo modello virtuale SCORM, garantendo una didattica multimediale ed interattiva in grado di comunicare con chiarezza ed efficacia gli argomenti proposti.

- La piattaforma è accessibile in qualsiasi momento tramite l'inserimento di una username e una password.
- È possibile ripetere parti del percorso formativo secondo gli obiettivi formativi, tenendo traccia di tali ripetizioni in sede di valutazione finale; previste prove di autovalutazione intermedie.
- È consentita la possibilità di interazione tra i partecipanti e il tutor mediante l'utilizzo di chat e forum!
- Materiale didattico stampabile.

MODALITÀ DI TRACCIAMENTO: La piattaforma consente il tracciamento di tutto il percorso (data, ora, permanenza, n. di accessi ed esiti test di valutazione). Permette l'accesso ai contenuti successivi secondo un percorso obbligato al fine di garantire le ore minime di permanenza in piattaforma (6H).

REQUISITI TECNICI PER LA FRUIBILITÀ DEL CORSO ON LINE:

Requisiti hardware: Non c'è nessuna limitazione al tipo di hardware per collegarsi alla piattaforma. È quindi possibile usare sia un PC con sistema operativo Windows o Linux che un computer Macintosh. Necessario collegamento internet.

Requisiti software: Adobe Reader per consultare il materiale didattico in formato pdf; Windows Media Player oppure QuickTime per visualizzazione i video.

Corso 2

RISK MANAGEMENT: COME GESTIRE IL RISCHIO SANITARIO

CODICE CORSO

5_2021

TIPOLOGIA PRODOTTO

<input checked="" type="checkbox"/>	Corsi / videocorsi online su apposite piattaforme di learning management system (LMS) - e-learning				
<input type="checkbox"/>	Corsi in diretta su piattaforma multimediale dedicata (aula virtuale, webinar) - FAD sincrona				
<input type="checkbox"/>	Video Corso/Tutorial	<input type="checkbox"/>	Corso Online (slide)	<input checked="" type="checkbox"/>	E-Book
<input type="checkbox"/>	Con audio	<input type="checkbox"/>	Senza audio	<input type="checkbox"/>	PDF

DATA VALIDITÀ CORSO:

Il corso dovrà essere terminato rispettando il periodo di validità. In caso di ritardo non sarà possibile svolgere il corso e ricevere i crediti ECM.

ATTIVAZIONE	02/01/2021	SCADENZA	02/01/2022
--------------------	------------	-----------------	------------

INTRODUZIONE

La sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute perseguita nell'interesse dell'individuo e della collettività, sicurezza che si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio

connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie e l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative.

La norma suggerisce la necessità di provvedere alla prevenzione e alla gestione del rischio mediante l'implementazione di veri e propri modelli organizzativi improntati ai principi aziendali del Risk Management e con il concorso di ogni soggetto coinvolto nell'organizzazione ed erogazione dei servizi.

OBIETTIVO FORMATIVO DI INTERESSE NAZIONALE

Linee guida, protocolli, procedure.

ACQUISIZIONE COMPETENZE DI SISTEMA

Acquisire contenuti sulla riforma entrata in vigore nel 2017 (definita, dal nome dei suoi promotori parlamentari, Legge Bianco-Gelli) che ha innovato profondamente la disciplina della responsabilità degli operatori sanitari, tanto in ambito civile, quanto in ambito penale. Aumentare la consapevolezza in materia di sicurezza delle cure, prevenzione degli eventi avversi e dell'applicazione delle buone pratiche tra tutti gli operatori delle professioni di cura.

Il corso inoltre, si prefigge di trasmettere:

- Definizione di Governo Clinico
- Medicina basata sull'evidenza
- Modalità di prevenzione e controllo del rischio
- Metodi e strumenti per l'identificazione, l'analisi e la gestione del rischio
- Strumenti per l'identificazione del rischio
- La Root Cause Analysis (RCA)
- L'Audit clinico
- Radici antropologiche del rischio
- Risk assessment e risk management
- Il principio di precauzione
- La responsabilità civile della struttura e dell'esercente la professione sanitaria nel nuovo assetto normativo
- Responsabilità del professionista e quantificazione del risarcimento
- Linee guida e buone pratiche
- La responsabilità civile della struttura sanitaria
- La responsabilità della struttura per l'attività libero-professionale intramuraria e in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale
- Novità in materia assicurativa e il destino della clausola claims made
- Azione diretta del paziente nei confronti dell'assicurazione
- Efficacia nel tempo della riforma Bianco Gelli in ambito civile
- Nesso di causa ed onere della prova in tema di responsabilità contrattuale della struttura sanitaria secondo le più recenti pronunce della Corte Suprema
- L'azione diretta nei confronti delle imprese assicuratrici
- Il risarcimento del danno
- I danni punitivi
- L'azione di responsabilità amministrativa
- La responsabilità della struttura privata
- Tentativo obbligatorio di conciliazione nella sanità

DESTINATARI ECM E NON

Tutte le professioni ECM

SPECIALITÀ DESTINATARI

Multidisciplinare

DURATA DEL CORSO

Il corso ha una durata complessiva pari a 14 ore

NUMERO CREDITI ECM

21

CONTENUTI

DURATA	TITOLO MODULO	CONTENUTI DESCRIZIONE DETTAGLIATA	RELATORE
14 ore (507.387 caratteri)	Capitolo 1	Definizione di Governo Clinico. I determinanti del Governo clinico. Formazione continua. Gestione del rischio clinico. Audit clinico. Medicina basata sull'evidenza. Linee-guida cliniche e percorsi diagnostico-terapeutici. Gestione dei reclami e dei contenziosi. 1 Programma regionale per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie. Attività per il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini. Strumenti informatici per una sanità digitale. La formazione per la sicurezza delle cure. Comunicazione e documentazione clinica. Ricerca e sviluppo. Esiti (Outcomes). Programma Nazionale Esiti (PNE). Collaborazione multidisciplinare. Coinvolgimento dei pazienti. Valutazione degli operatori. Contesto di riferimento. Strumenti e risorse per il governo clinico. Garanzia e sviluppo della qualità clinica. Coinvolgimento del paziente, degli informal caregivers, delle organizzazioni di rappresentanza dei cittadini e del volontariato. Esperienze di coinvolgimento del cittadino per la sicurezza delle cure. Coinvolgimento e sviluppo del personale. Gestione e sviluppo della organizzazione. Immagine sociale. L'organizzazione del governo clinico nel Servizio Sanitario del Regno Unito 5.1 Organizzazione del NHS (National Health Service) 5.2 Il sistema di valutazione delle strutture ospedaliere nel NHS (National Health Service). Esperienze di Governo Clinico in Italia.	<i>Sonia Fontana</i>
	Capitolo 2	Clinical Risk Management. Introduzione. Rischio clinico. Definizione. Il rischio clinico e l'errore in medicina. L'approccio sistemico. Il rischio clinico: aspetti culturali. Epidemiologia degli eventi avversi. Strategie per la promozione della sicurezza. Livello internazionale. Livello nazionale. Segnalazione degli eventi sentinella. Grave danno. La promozione della sicurezza, della qualità dell'assistenza e delle relazioni nei percorsi sociosanitari. Modalità di prevenzione e controllo del rischio. Metodi e strumenti per l'identificazione, l'analisi e la gestione del rischio. Strumenti per l'identificazione del rischio. Strumenti di Analisi. La Root Cause Analysis (RCA). Analisi dei modi e degli effetti delle insufficienze. L'Audit clinico. Il piano della sicurezza. La Componente Etica nella Gestione del Rischio Clinico. Radici antropologiche del rischio. Risk assessment e risk management. Il principio di precauzione e le politiche cautelative. La responsabilità morale e giuridica per la promozione della cultura della sicurezza. Il rischio di scegliere e l'etica della scelta: quali problemi per operatori sanitari e manager. Spunti operativi.	<i>Sonia Fontana</i>
	Capitolo 3	Inquadramento generale e storico della responsabilità civile in materia sanitaria. Inquadramento generale della responsabilità medica e problematiche connesse. La	<i>Sonia Fontana</i>

	responsabilità dell'operatore sanitario quale obbligazione di mezzi. La diligenza professionale di cui all'art. 1176, comma 2, cod. civ.: la nozione di colpa medica. Regime giuridico: l'ambito applicativo dell'art.2236 cod. civ. e rapporto con l'art.1176 cod. civ. La responsabilità della struttura sanitaria pubblica e privata La natura della responsabilità del medico. Onere della prova dell'inesatto adempimento. Applicabilità delle regole sulla responsabilità civile del medico alla figura dell'infermiere professionale.	
Capitolo 4	Il quadro normativo vigente - la Legge 8 marzo 2017 n.24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie. Le finalità perseguite dalla legge 8 marzo 2017 n.24. Natura della responsabilità civile della struttura e dell'esercente la professione sanitaria nel nuovo assetto normativo. Responsabilità del professionista e quantificazione del risarcimento. Linee guida e buone pratiche La responsabilità civile della struttura sanitaria. La responsabilità della struttura per l'attività libero-professionale intramuraria e in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale. Novità in materia assicurativa e il destino della clausola claims made. Azione diretta del paziente nei confronti dell'assicurazione. Azione di rivalsa ed altri rimedi.	<i>Sonia Fontana</i>
Capitolo 5	L'applicazione della Legge Bianco Gelli - primi orientamenti giurisprudenziali. Efficacia nel tempo della riforma Bianco Gelli in ambito civile. Nesso di causa ed onere della prova in tema di responsabilità contrattuale della struttura sanitaria secondo le più recenti pronunce della Corte Suprema. L'azione diretta nei confronti delle imprese assicuratrici. Il risarcimento del danno. I danni punitivi. L'azione di responsabilità amministrativa.	<i>Sonia Fontana</i>
Capitolo 6	Le strutture sanitarie private. La responsabilità della struttura privata.	<i>Sonia Fontana</i>
Capitolo 7	Tentativo obbligatorio di conciliazione nella sanità. Procedure di definizione stragiudiziale delle controversie nelle azioni di responsabilità sanitaria.	<i>Sonia Fontana</i>
Allegati finali	Bibliografia e sitografia essenziali. Giurisprudenza essenziale.	<i>Sonia Fontana</i>

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
CON QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA**

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Nome Cognome
Sonia Fontana

DOCENTE

Nome Cognome
Sonia Fontana

CERTICAZIONE

- Attestato ECM** *(Per le professioni previste da accreditamento)*
- Attestato di frequenza** *(Per le professioni non incluse nell'accREDITamento)*

